

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

BANDO - DISCIPLINARE

PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA EX ARTT. 826 E 828 C.C., DEI LOCALI E AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'HUB "TERMINAL BUS" A SUPPORTO DELLA MOBILITÀ E A SERVIZIO DELL'AREA DI SOSTA BUS IN VIA DON LUIGI STURZO-

CIG BCDCBEE91A

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

Sommario

1. ENTE CONCEDENTE	3
2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	3
3. IMPORTO A BASE D'ASTA E CANONE DELLA CONCESSIONE	4
4. DURATA DELLA CONCESSIONE	4
5. DESCRIZIONE E STATO DELL'IMMOBILE	5
6. UTILIZZO CONSENTITO E ATTIVITÀ VIETATE	5
7. CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	5
8. OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLI.....	7
9. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	7
10. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	7
11. SOPRALLUOGO.....	8
12. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	9
13. TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	9
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	10
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	13
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	13
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	13
18. AGGIUDICAZIONE, POLIZZE FIDEIUSSORIE, STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	16
19. DISPOSIZIONI ULTERIORI	17
20. CAUSE DI DECADENZA	18
21. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE	18
22. PENALITÀ	19
23. RICONSEGNA DELL'IMMOBILE.....	19
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
26. ALLEGATI	19

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il R.D. n. 827/1924;
- la L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 267/2000
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.R. n. 296/2005;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- la Deliberazione della G. C. n. 150/2026 del 05/06/2026 di indirizzo per l'assegnazione, mediante concessione amministrativa, dei locali e aree esterne di pertinenza dell'hub "Terminal Bus" a supporto della mobilità e a servizio dell'area di sosta bus in via Don Luigi Sturzo, di proprietà del Comune di Matera;

In esecuzione della determinazione dirigenziale R.C.G. n. 2633/2026 del 02/09/2026 (DetSet n. 462/2026 del 02/09/2026) di approvazione del bando - disciplinare in oggetto e dei relativi allegati,

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione, mediante concessione amministrativa, dei locali e aree esterne di pertinenza dell'hub a supporto della mobilità e a servizio dell'area di sosta bus in via Don Luigi Sturzo, di proprietà del Comune di Matera – CIG BCDCBEE91A.

Alla presente procedura si applicano le norme contenute nel R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e, per quanto compatibili, i principi e le norme del D.lgs. n. 36/2023.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché al seguente link che rimanda alla piattaforma telematica di e-procurement dell'Ente: <https://gare.comune.matera.it/N/G01634>.

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Matera – Settore Patrimonio, Immobili, Cultura, Turismo e Cinema – Servizio Patrimonio, viale Aldo Moro, 75100 Matera.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente bando - disciplinare ha ad oggetto l'assegnazione, mediante concessione amministrativa, del manufatto edilizio e delle relative aree esterne di pertinenza per lo svolgimento di attività a supporto della mobilità e a servizio dell'area di sosta bus in via Don Luigi Sturzo, censito catastalmente al foglio 68, particella 1243.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

Nello specifico, il Concessionario dovrà esercitare obbligatoriamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche mediante l'installazione di distributori automatici, che rappresenta l'attività principale unitamente agli oneri minimi a carico del Concessionario come previsti dalla D.G.C. n. 150/2026, di seguito riportati:

- apertura della sala d'attesa e dei servizi igienici almeno nelle fasce orarie, anche eventualmente notturne, in cui sono previsti gli arrivi e le partenze delle autolinee extraurbane;
- pulizia degli spazi interni accessibili al pubblico almeno una volta al giorno tutti i giorni della settimana;
- cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza come da prescrizioni dell'Ufficio Verde di cui all'Allegato F – Disciplinare utilizzo aree verdi del presente bando - disciplinare;
- cura e manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti.

Il Concessionario potrà, altresì, esercitare una o più attività, tra quelle riportate al successivo art. 6, come consentite, indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Si precisa che tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto di concessione dell'immobile che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal contratto di concessione in uso, dal presente bando - disciplinare, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni richiamati nei medesimi atti.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA E CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone della concessione è stato determinato dall'Ing. Rosa Fusano, funzionario del Settore OO.PP. – Servizio SUA comunale, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile, dei servizi che nello stesso possono essere espletate, delle quotazioni immobiliari effettuate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per analoghe categorie di immobili e di criteri di valutazione finalizzati alla massimizzazione del valore pubblico e sociale dell'immobile.

L'importo del canone è stato stimato in **€ 7.044,79 annui**, che costituisce la base d'asta al rialzo.

Si precisa che con l'assegnazione in concessione dell'immobile si intende contestualmente concessa l'autorizzazione all'occupazione delle aree pubbliche di pertinenza del manufatto edilizio, come delimitate nell'allegata planimetria. A fronte della corresponsione del canone concessorio si intende, quindi, regolarizzato il pagamento del canone unico patrimoniale per l'occupazione delle aree medesime, pertanto null'altro è dovuto all'ente.

Il canone della concessione sarà quello risultante all'esito della gara.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di **6 (sei) anni** decorrenti dalla data della stipula del contratto. È escluso il rinnovo tacito né lo stesso costituisce un diritto in capo al concessionario. La concessione può essere rinnovata, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, per ulteriori anni 6 (sei).

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

5. DESCRIZIONE E STATO DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto della presente concessione è censito al foglio 68, particella 1243, sub 1 come da planimetria allegata al presente bando - disciplinare, e consta di 11 locali ubicati al piano terra del fabbricato, catastalmente destinati a caffetteria, infopoint, servizi igienici, deposito; all'esterno sono dislocati, compresi nel compendio immobiliare, uno spazio coperto da tettoia e aree verdi pertinenziali, da poter utilizzare anche per l'allocazione di tavolini e arredi da esterno, conformemente alla vigente speciale disciplina regolamentare (Regolamento del verde urbano pubblico e privato approvato con D.C.C. n. 7 dell'11/02/2021).

Stato patrimoniale: l'immobile è stato realizzato per assolvere alle funzioni di supporto al trasporto pubblico e, pertanto, è da considerare patrimonio indisponibile dell'ente. Il vigente strumento urbanistico lo individua come Pb7 "Parcheggio terminale con annessi servizi ai viaggiatori".

L'immobile è dotato di impianto a pannelli fotovoltaici, come descritto nella parte relativa all'impianto fotovoltaico della struttura nell'Allegato H al presente bando - disciplinare. È onere del Concessionario svolgere la procedura di connessione e attivazione dell'impianto fotovoltaico al Gestore Servizi Energetici (GSE).

L'immobile viene assegnato in concessione all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della pubblicazione del presente bando - disciplinare, con tutte le accessioni, i diritti, le pertinenze, usi, servitù attive e passive nulla escluso e riservato, previo sopralluogo obbligatorio, senza responsabilità alcuna da parte del Comune di Matera.

6. UTILIZZO CONSENTITO E ATTIVITÀ VIETATE

Le attività commerciali consentite, conformemente alla destinazione d'uso del bene e agli indirizzi contenuti nella Deliberazione della G.C. n. 150/2026 del 05/06/2026, sono esclusivamente quelle annesse e connesse all'attività del trasporto pubblico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: **rivendita di biglietti, agenzia viaggi, servizi di sharing, somministrazione di alimenti e bevande anche mediante l'installazione di distributori automatici, deposito bagagli**. L'immobile dovrà assolvere alle funzioni di hub per la mobilità urbana. È tassativamente vietata l'installazione di videogiochi, slot machine e altre apparecchiature legate al gioco d'azzardo. Sono vietate le attività che comportino la modifica della destinazione d'uso dell'immobile.

7. CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I locali vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, senza che l'assegnatario possa avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali opere di manutenzione, adeguamenti e altri lavori che intenda eseguire all'interno degli stessi, opere che devono in ogni caso essere autorizzate dall'ente.

Il Concessionario assume, in ogni caso, la responsabilità piena ed esclusiva della gestione dell'immobile, senza pretendere alcunché dal Concedente qualora la stessa dovesse risultare non sostenibile.

Oneri a carico dell'aggiudicatario:

1. ottenere tutte le certificazioni, concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza per lo svolgimento delle attività proposte nell'offerta tecnica necessarie per l'uso che

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

verrà fatto dei locali (conformemente a quanto prescritto dal presente bando - disciplinare) e di trasmetterle al Servizio Patrimonio prima dell'avvio dell'attività;

2. garantire agli utenti l'utilizzo della sala di attesa e dei bagni pubblici negli orari in cui sono previsti gli arrivi e le partenze delle autolinee (almeno 1 ora prima di quella prevista per l'arrivo della prima autolinea);
3. provvedere alla pulizia dei servizi igienici almeno 1 volta al giorno, tutti i giorni, per tutta la durata della concessione;
4. garantire agli utenti i servizi di accoglienza e ristoro almeno negli orari in cui sono previsti gli arrivi e le partenze delle autolinee;
5. provvedere al pagamento dei tributi previsti dalla legge a carico del Concessionario in vigore della concessione, ritenendosi compreso nel canone concessorio il CUP (o altro canone previsto nel tempo) per l'occupazione delle aree pubbliche di pertinenza del manufatto edilizio;
6. provvedere al pagamento delle utenze: energia elettrica, acqua, gas, ecc. Per le utenze già attive il Concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla voltura dei rispettivi contratti con i singoli gestori;
7. provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti secondo le vigenti normative. Gli oneri di manutenzione straordinaria rimangono in capo all'Amministrazione comunale, fatta salva la possibilità di accordare lo scomputo di questi ultimi dal canone concessorio a fronte della richiesta del Concessionario di eseguirli direttamente, previo assenso espresso da parte dell'Amministrazione;
8. provvedere alla cura e alla manutenzione delle aree verdi di pertinenza dell'immobile, secondo le indicazioni/prescrizioni del competente Ufficio Verde di cui all'Allegato F – Disciplinare utilizzo aree verdi del presente bando - disciplinare.

È fatto divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile.

Il Concessionario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per qualsivoglia intervento di riparazione, sistemazione e conservazione afferente alla manutenzione ordinaria, alle spese di gestione del bene e alle spese relative a eventuali interventi di miglioramento dell'immobile e/o adeguamento che dovessero rendersi necessari per lo svolgimento delle attività proposte in sede di gara. Tali interventi dovranno, in ogni caso, essere previamente autorizzati dal Comune. Resta a carico del Concessionario l'acquisizione di tutti i pareri, assensi, nullaosta, autorizzazioni eventualmente occorrenti.

Il Concessionario, per tutta la durata del rapporto contrattuale, ha l'obbligo di mantenere i locali, gli impianti e le aree esterne pertinenziali in perfetto stato di efficienza e di conservazione, così da poterli riconsegnare, al termine del contratto, in buone condizioni e pronte all'uso. L'uso e la gestione dei locali dovranno avvenire in modo idoneo, lecito e conforme ai fini per i quali vengono concessi.

Il Concessionario dovrà impegnarsi a garantire la sicurezza e la quiete, a contrastare l'abuso di alcol all'interno dei locali del terminal, con particolare riferimento all'identificazione dei minori e alla gestione di eventuali clienti in stato di alterazione psicofisica. Inoltre, al fine di garantire idonee condizioni di tutela dell'interesse pubblico, sono posti a carico del Concessionario gli obblighi derivanti dalla puntuale osservanza delle ordinanze sindacali o dei provvedimenti comunque

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

denominati in materia di pubblica sicurezza e di quiete pubblica, di volta in volta adottati dal Comune di Matera.

È fatto divieto al Concessionario di cedere, in tutto o in parte, i locali oggetto della presente concessione, anche gratuitamente.

Il Concessionario è tenuto a rispettare tutte le prescrizioni inerenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008.

Il mancato adempimento anche di una sola delle condizioni sopra riportate comporterà la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

8. OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Il Concessionario è tenuto a fornire al Servizio Patrimonio i rendiconti dettagliati delle spese sostenute e degli introiti conseguiti mediante la presentazione trimestrale dei relativi giustificativi, al fine di consentire un monitoraggio costante della corretta esecuzione del contratto secondo il progetto offerto dall'aggiudicatario, nonché l'acquisizione di dati utili per il monitoraggio dei flussi di utenti effettivi fruitori di ciascuno dei servizi offerti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare ispezioni e controlli periodici per accertare il corretto adempimento degli obblighi contrattuali e il mantenimento di adeguati standard di qualità, manutenzione e gestione del bene concesso in uso per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

L'inadempimento degli obblighi di rendicontazione, così come di tutti gli altri obblighi prescritti dal presente bando - disciplinare, determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura, per analogia, i soggetti, singoli o associati, di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, abilitati all'esercizio di una o più delle attività indicate all'art. 6 del presente bando - disciplinare.

È fatto divieto a ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associata. È fatto divieto di avere rapporti di controllo e collegamento, anche sostanziale, con altri soggetti partecipanti alla procedura di gara.

Costituiscono **motivi di esclusione** dalla partecipazione alla presente procedura, per analogia, le fattispecie individuate agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 oltre a quelli espressamente previsti dal bando - disciplinare.

Sono esclusi dalla presente procedura coloro che, già titolari di altra concessione come soggetti singoli o associati, risultino inadempienti nel pagamento dei canoni o siano destinatari di provvedimenti di decadenza definitivi da parte del Comune di Matera.

10. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso di:

A. Requisiti di ordine generale;

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

B. Requisiti di idoneità professionale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda, salvo la precisazione in appresso riportata relativamente al successivo punto b.1.

A. Costituiscono requisiti di ordine generale:

- a.1 i requisiti morali di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010, al quale si fa espresso rinvio;
- a.2 l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, ai quali si fa espresso rinvio;
- a.3 non trovarsi in situazione di morosità, a qualsiasi titolo, con il Comune di Matera al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o in caso di consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti di ordine generale di cui al punto A. (a.1, a.2 e a.3) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o da tutte le consorziate.

B. Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- b.1 **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (o bar o distributori automatici), nonché per l'esercizio delle attività ulteriori che il concorrente propone di svolgere; in caso di Cooperative e Consorzi di Cooperative, rispettivamente, iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e del D.M. Attività produttive del 26/03/2004.
- b.2 **Titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di bar/somministrazione di alimenti e bevande e titolo abilitativo relativo ad una o più delle attività proposte** (ove occorra per la specifica attività proposta).

Si precisa, con riferimento al requisito di cui al punto b.2, che lo stesso si intende soddisfatto anche con la presentazione di apposita dichiarazione resa dal concorrente di impegno all'acquisizione dell'abilitazione richiesta dalla legge per lo svolgimento della/e attività proposta/e, entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'aggiudicazione definitiva della procedura.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti di idoneità professionale di cui al punto B. (b.1 e b.2) necessari per l'esercizio delle attività proposte dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o dalle consorziate, nel senso che dovranno essere posseduti dal soggetto partecipante al raggruppamento che svolgerà l'attività per cui occorrono.

11. SOPRALLUOGO

I concorrenti hanno l'obbligo, **a pena di esclusione**, di effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto di concessione, prima della presentazione dell'offerta, al fine di rilevarne tutte le condizioni relative allo stato di fatto dello stesso, anche in termini tecnico-strutturali, e di tutte le condizioni generali e particolari che possono avere influenza sull'offerta, al fine di farne corretta valutazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal soggetto che presenta l'offerta o suo delegato, alla presenza di un dipendente comunale, previa richiesta di appuntamento da trasmettere **entro e non oltre il**

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

giorno 18/09/2026 a mezzo della piattaforma telematica *Appalti&Contratti* utilizzando il comando “Nuova Comunicazione” presente nella pagina dedicata alla procedura.

Al termine del sopralluogo il Responsabile del Procedimento o altro dipendente delegato rilascerà l’attestato di presa visione dei luoghi.

12. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

I concorrenti partecipanti al presente bando - disciplinare, unitamente alla domanda, dovranno costituire, a pena di esclusione, un deposito cauzionale pari a € 140,90 (pari al 2% del valore del canone annuo posto a base di gara), a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara.

Il deposito dovrà essere costituito come segue:

- mediante bonifico bancario, intestato a “Tesoreria Comune di Matera”, utilizzando il seguente Codice IBAN IT50A0306916103100000046101, precisando nella causale ***“Deposito cauzionale provvisorio relativo al bando - disciplinare per Terminal Bus di via Don Luigi Sturzo”***;
- mediante garanzia fidejussoria provvisoria intestata al Comune di Matera, redatta ai sensi del Decreto del Ministero delle attività produttive 12.3.2004, n. 123, costituita, a scelta dell’offerente, da una fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte e dovrà contenere l’impegno del Garante al rinnovo per ulteriori 180 giorni.

La garanzia prestata dai soggetti non risultati aggiudicatari verrà svincolata entro 30 giorni dalla data della proposta di aggiudicazione; la garanzia prestata dal soggetto risultato aggiudicatario verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva. In caso di rinuncia dopo l’aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto, sarà integralmente trattenuto il deposito cauzionale. Il deposito cauzionale sarà restituito ai concorrenti incorsi in provvedimenti di esclusione nelle varie fasi del procedimento di gara. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all’art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

13. TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 23:59 del giorno 19/10/2026.

Il termine di scadenza per la richiesta di chiarimenti è fissato per le ore 23:59 del giorno 08/10/2026.

La prima seduta pubblica per la disamina della documentazione amministrativa è fissata per le ore 10:00 del giorno 20/10/2026. Nell’ambito della prima seduta il Seggio di gara procederà alla verifica formale della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà:

- in seduta riservata, all'esame e valutazione delle offerte tecniche;
- in seduta pubblica, a rendere noto l'esito della valutazione delle offerte tecniche, all'apertura delle offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio, nonché a stilare la graduatoria provvisoria.

Le operazioni di gara si svolgeranno presso il Servizio Patrimonio del Comune di Matera, ubicato in viale Aldo Moro, al 2° piano del palazzo comunale. Il Seggio di gara/la Commissione Giudicatrice svolgeranno le operazioni di gara mediante il portale *Appalti&Contratti* in dotazione all'ente, raggiungibile all'indirizzo <https://gare.comune.matera.it>, mediante il quale i concorrenti potranno seguire, da remoto, lo stato di avanzamento delle operazioni di gara.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura devono presentare un plico telematico contenente la **BUSTA AMMINISTRATIVA**, la **BUSTA TECNICA** e la **BUSTA ECONOMICA**.

BUSTA AMMINISTRATIVA

Nella busta amministrativa, **a pena di esclusione**, i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1. Istanza di partecipazione e connesse dichiarazioni (Allegato A)**, in bollo da € 16,00, da rendersi utilizzando l'allegato "Modello A". L'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore. A corredo dell'istanza e autodichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

In caso di partecipazione **in forma plurisoggettiva**, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante, o suo procuratore, di ciascun soggetto associato o consorziato.

In caso di **consorzio stabile** l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, o da un suo procuratore nonché, per la parte relativa ai requisiti di ordine generale o di idoneità professionale, anche dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa. Inoltre, i Consorzi formalmente costituiti dovranno produrre apposita autodichiarazione recante gli estremi del contratto di consorzio, nonché degli eventuali atti modificativi dello stesso, con particolare riferimento alla espressa indicazione di tutti i soggetti consorziati; altresì, dovranno risultare le quote di partecipazione in riferimento ai singoli consorziati.

In caso di **associazioni temporanee** formalmente costituite, esse dovranno produrre apposita autodichiarazione recante gli estremi dell'atto costitutivo, nonché delle quote di partecipazione al raggruppamento in riferimento ai singoli componenti.

Le associazioni temporanee e i consorzi non ancora costituiti dovranno presentare, altresì, apposita dichiarazione, sottoscritta come innanzi indicato, contenente l'impegno dei soggetti associati, consorziati o aggregati a conformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina prescritta dall'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

2. **Patto di integrità** - (Allegato B);
3. **Attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi** - (Allegato C);
4. **E-DGUE** generato mediante piattaforma elettronica, in formato .pdf, da compilare seguendo le indicazioni riportate nell'allegato "Guida alla Compilazione del DGUE" contenuto nella cartella "Manuali";
5. **Documentazione attestante l'avvenuta prestazione della garanzia provvisoria (cauzione o fideiussione)**. L'offerta è corredata da una garanzia denominata "garanzia provvisoria", dell'importo di **€ 140,90** di cui all'art. 12 del presente bando – disciplinare;
6. Ricevuta pagamento imposta di bollo telematica (eventuale).

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Restano salvi i casi di esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

BUSTA TECNICA

Il concorrente inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica all'interno della **BUSTA TECNICA** telematica secondo le modalità indicate nella "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata con le stesse modalità dei documenti contenuti nella busta amministrativa, a pena di esclusione.

La busta tecnica dovrà contenere un Progetto descrittivo delle attività che il concorrente intende svolgere nell'hub "Terminal bus" di via Don Luigi Sturzo, avuto riguardo alle previsioni del presente bando – disciplinare in ordine alle attività obbligatorie (somministrazione di alimenti e bevande,

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

anche mediante l'installazione di distributori automatici + oneri minimi) e alle (eventuali) attività ulteriori.

Gli obiettivi che si intende perseguire mediante l'utilizzo del terminal bus di via Don Luigi Sturzo sono quelli di riduzione del traffico cittadino e di implementazione dei servizi di accoglienza e ristoro per gli utenti, nonché garantire la sicurezza degli utenti, l'igiene, il decoro, la cura e la conduzione del compendio immobiliare (locali + aree esterne) nell'ottica della sostenibilità dei relativi costi.

L'elaborato dovrà consistere nella redazione di una relazione tecnico - illustrativa, completa e dettagliata, con la descrizione delle attività che si intende svolgere nell'hub, in relazione a ciascuno dei criteri di valutazione indicati nella tabella appresso riportata all'art. 17 del presente bando - disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare il limite massimo di facciate pari a 20, in formato A4 e con margini di cm 2, carattere Times New Roman - dimensione 11, interlinea singola. Nel computo delle facciate complessive non saranno considerate le eventuali schede tecniche o illustrative inserite nella Relazione.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione, e quindi non verrà attribuito ad esse alcun punteggio, le facciate eccedenti il limite sopra previsto.

BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, **composta dal modello di offerta economica e dal piano dei costi e dei ricavi di massima**, nella **BUSTA ECONOMICA** telematica, secondo le modalità di cui alla "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

L'offerta economica deve recare, nel **modello "Allegato E – Offerta economica"**, l'indicazione dell'importo del canone annuo di locazione offerto rispetto a quello posto a base di gara (€ 7.044,79 annui) espresso in cifre (massimo due cifre decimali) e in lettere, nonché l'evidenza delle voci "costo della manodopera" e "costi della sicurezza".

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevarrà quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nella busta economica il concorrente dovrà allegare, altresì, un piano dei costi e dei ricavi di massima atto a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto tecnico presentato.

Sono ammesse solo offerte in aumento sul canone a base d'asta. Non è prefissato alcun limite di aumento. Non sono ammesse le offerte al ribasso, quelle condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero il progetto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, nonché economicamente vantaggioso per l'ente e sostenibile per il concessionario.

La procedura di gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

In caso di offerte di uguale punteggio si procederà mediante sorteggio nell'ambito della stessa seduta di gara.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda e/o delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno sanate attraverso il procedimento di soccorso istruttorio. In tal caso verrà assegnato al concorrente un termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie all'ammissione, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica verrà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

In caso di decadenza o rinuncia del miglior offerente si procederà in favore della seconda migliore offerta e, quindi, allo scorrimento della graduatoria.

Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, salvo proroga di ulteriori 180 giorni disposta dal Concedente.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Progetto delle attività da svolgere nell'hub (attività obbligatoria + oneri minimi) Saranno oggetto di valutazione: - qualità, chiarezza e accuratezza della descrizione delle attività proposte (attività obbligatoria e oneri minimi) e relative fasi di avvio e di sviluppo; - organizzazione delle attività: personale impiegato e/o collaborazioni attivate, organizzazione degli orari (anche in turni) delle attività proposte; - attrezzature/arredi previsti e relativa allocazione su planimetria.	30
2	Esperienza del concorrente Verrà attribuito un punto per ogni anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) di iscrizione alla C.C.I.A.A., fino a un massimo di 5 punti. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno sommati gli anni di esperienza dei partecipanti al raggruppamento o delle consorziate.	5
3	Piano degli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile (locali e impianti + aree esterne pertinenziali) e degli eventuali interventi straordinari proposti senza oneri a carico dell'ente	10
4	Proposte migliorative relative ad una o più attività consentite a termini dell'art. 6 del bando – disciplinare ulteriori rispetto ad attività obbligatoria + proposte migliorative rispetto agli oneri minimi Saranno oggetto di valutazione: - qualità, chiarezza e accuratezza della descrizione della/e attività ulteriore/i proposta/e, relativa/e fasi di avvio e di sviluppo; - organizzazione della/e attività: personale impiegato e/o collaborazioni attivate, organizzazione degli orari (anche in turni) della/e attività ulteriore/i proposta/e; - attrezzature/arredi previsti e relativa allocazione su planimetria.	25

Le offerte tecniche valutate dalla Commissione giudicatrice con un punteggio inferiore al minimo di **35 punti**, calcolato prima dell'applicazione della riparametrazione di cui in appresso, saranno dichiarate **escluse** dalla procedura di gara.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

17.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE E METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Al fine di stabilire un unico parametro numerico finale per l'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, secondo periodo del D.lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice utilizzerà il metodo aggregativo-compensatore. A ciascun candidato il punteggio è assegnato sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- con riferimento agli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio;
- con riferimento agli elementi di natura quantitativa, attraverso la modalità di attribuzione del punteggio riportata in calce ai relativi sub elementi;
- con riferimento all'offerta economica, mediante l'attribuzione all'elemento economico di un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato con la formula dell'interpolazione lineare:

$$C_i = A_i / A_{\max}$$

Dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = rialzo percentuale del concorrente i-esimo
- A_{max} = rialzo percentuale più conveniente

Il punteggio economico P_{oe} sarà dato dalla seguente formula: P_{max} * C_i

Dove:

- P_{max} = il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica
- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

TABELLA VALORE DEI COEFFICIENTI

Giudizio	Valore del coefficiente
Ottimo	1
Molto buono	0,90
Buono	0,75
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Mediocre	0,20
Non adeguato	0,10
Non valutabile	0

Per ogni criterio a valutazione discrezionale il punteggio ottenuto da ciascun concorrente è dato dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai Commissari, moltiplicata per il peso di ponderazione (punteggio massimo attribuibile) al medesimo criterio.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi finali attribuiti ai parametri di carattere qualitativo e da quelli attribuiti al parametro quantitativo.

Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, si procede alla riparametrazione attribuendo il punteggio massimo ottenibile (ovvero il coefficiente 1) all'offerta che abbia ottenuto il miglior punteggio discrezionale e riproporzionando conseguentemente i punteggi ottenuti dalle altre offerte in corrispondenza del medesimo elemento, secondo la seguente formula:

(Punteggio del concorrente/Punteggio massimo conseguito) * Punteggio ponderazione del singolo criterio.

18. AGGIUDICAZIONE, POLIZZE FIDEIUSSORIE, STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il Servizio Patrimonio, concluse le operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti in capo al Concessionario provvisorio e, in caso di esito positivo, all'aggiudicazione definitiva. In caso di esito negativo si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Ai fini della stipula del contratto il Concessionario dovrà versare il canone di concessione relativo al primo trimestre, le imposte di bollo e gli altri tributi dovuti per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate. Il Concessionario è tenuto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

di concessione, alla produzione di un deposito cauzionale/fidejussione “a prima richiesta” pari a n. 3 (tre) mensilità calcolate sull’importo del canone concessorio annuo risultante dalla gara, a garanzia degli obblighi contrattuali, da costituirsi secondo le seguenti modalità:

- deposito di denaro mediante bonifico bancario, intestato a “Tesoreria Comune di Matera, utilizzando il codice IBAN IT50A0306916103100000046101;
- garanzia fideiussoria rilasciata da una delle imprese esercenti l’attività bancaria previste dal DPR 22 maggio 1956, n. 635;
- polizza fideiussoria, rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13 febbraio 1959, n. 449 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Il deposito cauzionale definitivo verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell’immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l’obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il Concessionario dovrà, altresì, produrre adeguata polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. o fidejussione bancaria per responsabilità civile per i danni a terzi e ai dipendenti e per i rischi che possono gravare sull’immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell’immobile imputabile al Concessionario. Il massimale della suddetta polizza non potrà essere inferiore ad € 500.000,00 (Euro cinquecentomila,00) per sinistro. Una copia della polizza dovrà essere consegnata all’ente al momento della stipula del contratto.

Sono a carico del conduttore tutte le spese relative al perfezionamento del contratto (imposta di bollo, oneri di registrazione, spese relative ad eventuali rinnovi).

19. DISPOSIZIONI ULTERIORI

La presente procedura non è vincolante per l’Amministrazione Comunale che potrà, in ogni caso, stabilire di non aggiudicare la gara.

L’aggiudicazione definitiva si intende condizionata all’esito positivo della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara ed al possesso dei requisiti prescritti dal presente bando - disciplinare.

Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell’offerta e per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, salvo proroga disposta dall’ente di ulteriori 180 giorni.

Gli offerenti non potranno avanzare pretesa alcuna nei confronti dell’Ente per il mancato conseguimento dell’aggiudicazione o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra l’Amministrazione e l’aggiudicatario sarà competente il Foro di Matera.

Si precisa che, qualora l’aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto entro i termini indicati dall’Amministrazione comunale, si procederà alla decadenza dall’aggiudicazione, all’escussione della cauzione provvisoria, fatte salve le ulteriori azioni in danno, ed allo scorrimento della graduatoria.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti a mezzo della piattaforma telematica, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982.

Del presente bando - disciplinare sarà data conoscenza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul profilo del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione per esigenze di interesse pubblico (in particolare per il manifestarsi di eventi imprevisti che rendano necessaria l'immediata disponibilità del bene), senza diritto per l'assegnatario ad indennizzo alcuno, anche se per perdita di avviamento commerciale, e senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

20. CAUSE DI DECADENZA

Il Concessionario decadrà dalla concessione nei seguenti casi:

- destinazione dell'immobile ad attività diverse da quelle consentite dal presente bando - disciplinare;
- morosità nei confronti del Comune di Matera per corrispettivi e/o oneri accessori maturati;
- sub-concessione degli spazi, in tutto o in parte, a terzi, anche gratuitamente;
- mancato pagamento del canone e relativi interessi oltre tre mesi dalla scadenza;
- riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro tre mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte dell'ente;
- ingiustificata interruzione dell'attività senza previa e motivata comunicazione all'ente a mezzo pec;
- mancata costituzione delle garanzie e delle polizze prescritte dal bando - disciplinare, nonché mancato reintegro della cauzione ove richiesto;
- inosservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- gravi inadempimenti in materia di applicazione del CCNL dichiarato in sede di gara nei confronti dei dipendenti;
- cessazione/scioglimento del Concessionario.

21. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE

Il canone della concessione dovrà essere corrisposto entro il giorno 10 di ogni mese dalla data di stipula dell'atto concessorio, secondo le modalità comunicate allo scopo.

Il canone verrà aggiornato annualmente in misura corrispondente al 100% dell'indice FOI ISTAT.

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

In caso di ritardato pagamento il concessionario dovrà corrispondere al concedente gli interessi di mora calcolati nella misura di legge.

22. PENALITÀ

Nel caso di infrazioni relative alle prescrizioni del bando – disciplinare e del contratto, nonché in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l’offerta presentata in sede di gara, si applicherà una penale di € 100,00 per ogni singola infrazione, con la sola formalità preliminare della contestazione di addebiti e relative motivazioni.

Il pagamento della penale potrà avvenire mediante prelievo sulla cauzione fino a concorrenza dell’importo della medesima, con obbligo di reintegro da parte del concessionario entro il termine assegnato, pena la risoluzione del contratto. Per l’eventuale parte eccedente si procederà, in caso di mancato pagamento, al recupero coattivo.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente bando - disciplinare operano di pieno diritto per l’Amministrazione concedente senza obbligo per la stessa della costituzione in mora del concessionario.

23. RICONSEGNA DELL’IMMOBILE

Il concessionario, dopo la scadenza del contratto, è tenuto a riconsegnare i locali concessi in uso, unitamente alle relative pertinenze, in buono stato e pronti all’uso, salvo deperimento d’uso, a pena di risarcimento del danno.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio, dott.ssa Giulia Mancino, e-mail giulia.mancino@comune.mt.it, tel. 0835 - 241282.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, dell’aggiudicazione e della regolazione del rapporto concessorio susseguente, nonché per la realizzazione dei fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa, ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all’autorità giudiziaria.

I diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui agli artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679, cui si rinvia.

26. ALLEGATI

Sono allegati del presente bando - disciplinare:

COMUNE DI MATERA
SETTORE PATRIMONIO, IMMOBILI, CULTURA, TURISMO E CINEMA
Servizio Patrimonio

- Allegato A – Modello istanza di partecipazione e connesse dichiarazioni
- Allegato B – Patto di integrità
- Allegato C – Modello dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi
- Allegato D – Schema di contratto
- Allegato E – Modello offerta economica
- Allegato F – Disciplinare utilizzo aree verdi
- Allegato G – Relazione di stima del canone
- Allegato H – Atti tecnici degli impianti
- Allegato I – Planimetrie.

Il Dirigente
dott.ssa Giulia Mancino
(firmato digitalmente)